



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it

e-mail: conapo.it@conapo.it sito internet www.conapo.it

Roma, 15 Settembre 2008

E' INIZIATO LO SCIOPERO DELLA FAME DI BRIZZI

E' iniziato questa mattina 15 settembre lo sciopero della fame del Segretario Generale CONAPO Antonio Brizzi a Palazzo Chigi, sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri per richiedere:

- che i Vigili del Fuoco Permanenti siano immediatamente inseriti nell'art.16 comma 2 L.121/81 (Comparto Sicurezza), unica certezza di equiparazione agli altri Corpi dello Stato dal punto di vista normativo, retributivo e pensionistico, lontani dalla politica, nettamente divisi dai Vigili Volontari (che devono passare alle dipendenze delle regioni e coordinati dal Corpo Nazionale Vigili del Fuoco), dalla Protezione Civile e dagli amministrativi (che debbono trovare collocazione contrattuale con gli amministrativi di Prefetture e Questure);
- che i Vigili del fuoco, le Forze di Polizia e le Forze Armate siano immediatamente e totalmente esclusi dagli articoli 70 e 71 della Legge 133/2006 (Decreto Brunetta) in ragione della specificità e particolare esposizione al rischio e tutti con stesso trattamento;
- che venga sancita per Legge la specificità lavorativa dei Vigili del Fuoco Permanenti;
- che vengano rilevate senza ulteriori ritardi, le deleghe sindacali nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, al fine di definire la maggiore rappresentatività del Conapo e che venga attuata una riforma del sindacato nel CNVVF al pari della Polizia di Stato con potere di rappresentanza conferito solo ed esclusivamente ai Vigili del Fuoco escludendo che personale esterno possa accedere alla firma dei contratti di lavoro;
- che vengano destinate maggiori risorse al bilancio di funzionamento ed alle assunzioni del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, in parte tagliate dai decreti BRUNETTA – TREMONTI;
- che al Corpo Nazionale Vigili del Fuoco vengano riassegnate tutte le competenze scippate, oltre alla piena attuazione dei controlli nei luoghi di lavoro e locali di pubblico spettacolo;

Numerosi gli attestati di stima e gratitudine che stanno giungendo al numero 329-0692863 del Segretario Generale CONAPO Antonio Brizzi, da parte di colleghi di ogni parte d'Italia che annunciano l'intenzione di voler aderire al CONAPO, ritenendolo l'unico sindacato del Corpo Nazionale che rispecchia e porta avanti la volontà dei Vigili del Fuoco operativi, a fronte degli altri che hanno preferito andare in ferie invece di tutelare i VVF operativi con la Legge Brunetta.

Numerosi anche gli attestati di gratitudine giunti dai Segretari di molti Sindacati della Polizia di Stato, della Polizia Penitenziaria e del Corpo Forestale dello Stato, che hanno manifestato apprezzamento per l'iniziativa CONAPO riguardante tutti gli uomini dello Stato in uniforme.

L' On. Mauro LIBE' (UDC) e l'On. Livia TURCO (PD) sono stati i primi parlamentari a recarsi subito sul luogo dello sciopero della fame ed il Sen. Domenico GRAMAZIO (PDL) ha ricevuto una delegazione CONAPO. A tutti sono state rese note le problematiche dei Vigili del Fuoco ed è stato chiesto sostegno parlamentare anche per i disegni di legge "comparto sicurezza".

IL REFERENDUM SUL COMPARTO SICUREZZA

Sono anni e anni che il CONAPO, chiede un REFERENDUM UFFICIALE dare la possibilità ai Vigili del Fuoco di esprimersi in merito al transito del CNVVF nel Comparto Sicurezza (art.16 c. 2 L.121/81), ma fino ad oggi tutti hanno volutamente deciso il nostro futuro senza interpellare i VVF. Anzi abbiamo subito anche raccolte firme effettuate da CISL e UIL per il COMPARTO SICUREZZA, sistematicamente ignorate per condurci in un comparto autonomo di soli Vigili del Fuoco dove l'equiparazione retributiva e pensionistica non sono previste per legge e dove a distanza di 4 anni il divario retributivo tra i VVF ed il Comparto Sicurezza è ancora di più aumentato. E' stato ormai ampiamente dimostrato che il voltabandiera di CISL e UIL nei confronti delle firme ricevute non ha prodotto alcuna equiparazione, ma solo qualche "carotina" qua e là per tenerci buoni. Finora l'amministrazione ha vietato al CONAPO di indire il REFERENDUM poiché non ha il requisito della maggiore rappresentatività, requisito che si accerta con quella stessa rilevazione delle deleghe che in tutti i modi cercano di ritardare il più possibile, in accordo con i sindacati. Nell'attesa di giustizia sulla rilevazione delle deleghe e che il CONAPO possa organizzarsi per il REFERENDUM invitiamo i colleghi a non restare impassibili di fronte agli eventi.

AD OGGI IL SOLO REFERENDUM POSSIBILE E' LA DISDETTA SINDACALE QUALE STRUMENTO PER IL COMPARTO SICUREZZA E NEI CONFRONTI DI CHI CONTINUA A PRENDERCI IN GIRO

- COLLEGHI ESERCITATELA PER ESSERE PROTAGONISTI DEL VOSTRO FUTURO -